

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Documento di seduta*

25.1.2006

B6-0083/2006

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito dell'interrogazione orale B6-0346/2005

a norma dell'articolo 108, paragrafo 5, del regolamento

da Carmen Fraga Estévez, David Casa e Ioannis Gklavakis

a nome del gruppo PPE-DE,

Heinz Kindermann a nome del gruppo PSE,

Pedro Guerreiro a nome del gruppo GUE/NGL, e

Seán Ó Neachtain a nome del gruppo gruppo UEN

sull'adozione di misure di gestione applicabili alle risorse alieutiche del Mediterraneo

**Risoluzione del Parlamento europeo sull'adozione di misure di gestione applicabili alle risorse alieutiche del Mediterraneo**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione (COM(2003)0589),
  - visto il progetto di relazione della commissione per la pesca (A6-0112/2005), approvato il 9 giugno 2005,
  - visto l'articolo 108, paragrafo 5, del suo regolamento,
- A. considerando che l'approvazione della suddetta relazione è il risultato di una stretta collaborazione con la Commissione, sfociata in un compromesso tra i deputati e il servizio della DG Pesca della Commissione,
- B. considerando che le sole misure di gestione applicabili attualmente alla pesca nel Mar Mediterraneo risalgono al 1994 e, ritenute obsolete già all'epoca, non riguardano gli altri mari dell'Unione europea, laddove le misure di gestione consentono una pesca responsabile,
- C. considerando che l'assenza di un regolamento in materia di gestione della pesca in quest'area dell'UE ha creato tra i pescatori europei un'evidente discriminazione, sempre più profonda,
- D. considerando che la situazione di taluni stock di elevato valore commerciale è estremamente critica,
1. esprime la sua preoccupazione per l'atteggiamento passivo del Consiglio, da interpretare come una mancanza di interesse per il Mar Mediterraneo che, per quanto riguarda le attività di pesca, è comunque riconosciuto come una delle regioni più varie e complesse sotto il profilo sia biologico che ecologico, sociale ed economico;
  2. esprime la sua inquietudine per questa inerzia che, frenando l'adozione di norme più responsabili e più adeguate al quadro generale della PCP, è incompatibile con l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile;
  3. è preoccupato per il fatto che, se non verrà adottata rapidamente alcuna decisione, c'è il rischio che non vengano rispettati gli obblighi internazionali di gestione della pesca dell'UE, in particolare nel settore delle ORP per il Mediterraneo (CGPM e ICCAT);
  4. chiede di conseguenza al Consiglio di provvedere affinché siano adottate quanto prima le misure di gestione applicabili alle risorse alieutiche del Mediterraneo;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.